



**finder**<sup>®</sup>  
SWITCH TO THE FUTURE

## CONFLICT MINERALS

### APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE DI MINERALI E METALLI

Finder ha seriamente affrontato il problema dei minerali provenienti da zone di conflitto, altresì noti come "Conflict Minerals" \* (Oro, Stagno, Tantalio e Tungsteno) ed estratti nelle miniere della provincia orientale della Repubblica Democratica del Congo (RDC) e dei paesi limitrofi<sup>§</sup>. Questione simile per impatto sociale ed ambientale, è quella legata all'estrazione del Cobalto, di cui la Repubblica Democratica del Congo è il più grande produttore mondiale.

Questi minerali sono, a volte, estratti ricorrendo al lavoro forzato ed i profitti derivanti dal loro commercio sono potenzialmente destinati a finanziare, direttamente o indirettamente, gruppi armati impegnati nella guerra civile, dando luogo a gravi violazioni dei diritti umani, abusi sociali e ambientali.

Il Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act - sezione 1502 del luglio 2010, ed il Regolamento (UE) 2017/821 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017<sup>#</sup>, intendono promuovere pratiche responsabili delle imprese americane ed europee per l'approvvigionamento dei minerali provenienti da zone ad alto rischio o interessate da conflitti armati, per salvaguardare gli inviolabili diritti umani ed il patrimonio ambientale.

Nel processo produttivo di Finder alcuni di questi minerali possono essere presenti in componenti quali: contatti (Oro), connessioni e rivestimenti dei sistemi di connessione (Stagno), condensatori (Tantalio), nastri e particolari metallici (Cobalto).

Allineandosi agli impegni della Conflict-Free Sourcing Initiative (CFSI), della Global e-Sustainability Initiative, ed in conformità con le Linee guida OCSE sul dovere di diligenza, Finder ha, da anni, implementato una Politica di controllo e selezione delle forniture.

Il fine è quello di assicurare, con un buon livello di affidabilità, che la propria catena di approvvigionamento sia "conflict-free", mediante un diretto coinvolgimento dei fornitori ed un adeguato sistema di tracciabilità. L'impegno include inoltre l'aggiornamento periodico del "Conflict Minerals Reporting Template" (CMRT) e del Cobalt Reporting Template (CRT).

\* Questo termine è definito nella Sezione 1502 (e)(1) del Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act

§ Si intende un paese che condivide un confine internazionalmente riconosciuto con la Repubblica Democratica del Congo

# Gli obblighi a carico delle imprese previsti dal Regolamento sui minerali provenienti da zone di conflitto si applicano a partire dal 1° gennaio 2021